

X Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Attività Legislativa

**Unità Dirigenziale
Assemblea**

SEDUTA CONSILIARE QUESTION TIME

9 Aprile 2019 ore 11.00 – 13.00

Allegato A

INTERROGAZIONI ESAMINATE NEL CORSO DELLA SEDUTA

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA

9 aprile 2019

Seduta ore 11:00 – 13:00

- Interrogazioni a risposta immediata
(Articolo 129 del Regolamento Interno - **QUESTION TIME**).

Napoli, 4 aprile 2019

F.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 APRILE 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 266/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Attuazione legge regionale sulla lingua dei segni”

Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n.303/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto “Universiadi 2019”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.307/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi
(De Luca Presidente)

Oggetto “Gravissima situazione economica ed occupazionale nel comparto dei corrieri espressi e delle spedizioni”

Rispondono l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri e l'Assessore alle Attività Produttive Antonio Marchiello

Registro Generale n. 308/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”

Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 309/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Autorizzazione all'esercizio degli ospedali della Campania”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 310/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Misure per prevenire le conseguenze della prevista chiusura temporanea del termovalorizzatore di Acerra”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 311/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)

Oggetto “PON “Legalità 2014/2020” Asse 7 Accoglienza e integrazione”

Risponde l'Assessore alla Sicurezza e ai flussi migratori Franco Roberti

Registro Generale n. 312/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Procedura per affidamento servizi minimi TPL e problematiche CPL Caserta”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 313/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Detrazioni per assenza degli Assessori dalle sedute del Consiglio regionale e della Giunta regionale”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 314/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Misto)

Oggetto “Sequestro preventivo d'urgenza dell'Ospedale Civile S. Rocco di Sessa Aurunca (CE). Verifica delle condizioni di regolarità normativa delle strutture sanitarie presenti sul territorio campano”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 5 aprile 2019

Il Dirigente U.D. Assemblea
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 70 del 08.01.19

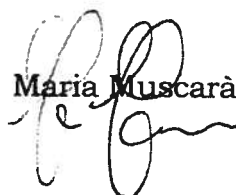
Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 11
gennaio 2019.

Si trasmettono in allegato n.2 interrogazioni a risposta immediata a firma
dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Maria Muscarà




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 069

DEL 08/01/2019

AUTORESPETTIVA

REG. GEN. N. 266/2/ART. 129
R.1.

Prot. n.01 del 8 gennaio 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: attuazione legge regionale sulla lingua dei segni.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Politiche sociali.

Premesso che:

- a) la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea promuove la tutela dei diritti delle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;
- b) la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" definisce i principi generali in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona con disabilità;
- c) la legge regionale 2 agosto 2018, n. 27 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" reca disposizioni per promuovere il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana (LIS), e della lingua dei segni italiana tattile, la rimozione delle barriere della comunicazione, l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità;

considerato che:

- a) l'articolo 4, comma 2, della predetta legge prevede che la Regione garantisce i servizi di interpretariato in LIS e LIS tattile e di sottotitolazione nelle riunioni plenarie del Consiglio regionale;
- b) il comma 3 della medesima disposizione demanda alla Regione la promozione della piena accessibilità alle attività di informazione istituzionale mediante la realizzazione e l'erogazione di un servizio periodico multimediale di informazione sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, secondo lo stato della tecnologia;
- c) l'articolo 6 della predetta legge regionale demanda alla Giunta la definizione delle modalità, delle azioni e delle risorse attraverso le quali attuare la legge;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- d) a tal fine, la disposizione prevede la redazione di un Programma periodico, con il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative in relazione alla loro presenza sul territorio regionale, iscritte agli albi e ai registri regionali;

atteso che:

- a) per la realizzazione di tali obiettivi, all'articolo 10 si prevede uno stanziamento di risorse pari a € 50.000,00 per il 2018 ed € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Campania;
- b) per le finalità previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 4, inoltre, si prevede specificamente uno stanziamento di euro 6.000,00 per il 2018 e 12.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio regionale della Campania;

rilevato che a oggi, tuttavia, gli adempimenti posti a carico della Regione risultano ancora disattesi, con grave danno per i destinatari della legge.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche
Sociali per sapere:**

1. quali sono le tempistiche previste per l'adozione degli adempimenti previsti in capo alla Regione dalla legge regionale n. 27 del 2018 e quali sono le ragioni del ritardo nella loro adozione.

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. 885 SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 19 marzo 2019,
n.2 interrogazioni a firma del Consigliere: Armando Cesaro..

Napoli, 15/3/2019

Il Presidente
Armando Cesaro



Al Signor Presidente
della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 19 marzo 2019

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che in data 14 ottobre 2015 la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

che a tal fine, con Legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016, è stata pertanto istituita l'Agenzia Regionale Universiadi 2019 per definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;

che il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" stipulato in data 24.04.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania individua, tra l'altro, gli interventi strategici finalizzati alla realizzazione delle Universiadi 2019;

che, in data 17 giugno 2016, è stato sottoscritto il Contratto di assegnazione tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale per le Universiadi- ARU 2019, il CUSI e la FISU;

che in data 06 luglio 2016 veniva approvato, con Delibera di Giunta n. 356, l'Accordo di Programma quadro "Summer Universiade Napoli 2019" con specifici riferimenti alla realizzazione del Villaggio atleti e delegazioni da ubicare nella summenzionata area di Bagnoli per l'accoglienza agli atleti;

che con decreto n. 1 del 11 aprile 2018 a firma del Commissario Straordinario veniva approvato il Piano degli Interventi per la realizzazione dell'Universiade 2019 recante due allegati, il Piano per gli Interventi Infrastrutturali e il Piano Servizi;

che il Piano Servizi del citato decreto prevede, tra l'altro, una voce di spesa pari a 24.325.000,00 di euro destinati a "Spese per workforce, gestione uffici, personale esterno, collaborazioni professionali, volontari, uniformi, formazione, borse di studio, tirocini, assegni di ricerca, stage, pianificazione, accreditamento, e gestione villaggio atleti;

che a partire dal giorno 22 maggio 2018 è stato avviato, attraverso uno specifico format del sito www.universiadenapoli2019.it il reclutamento di 10 mila volontari maggiorenni da impiegare in tutti gli impianti sede di eventi e nel villaggio atleti, giovani o meno giovani disponibili ad impegnarsi per almeno 5 giorni su turni di 6-8 ore.

che il termine ultimo per tale reclutamento è scaduto il giorno 15 febbraio us;

che, in un primo momento era stato stabilito che ai volontari, così come reclutati, sarebbero stati somministrati diversi training, assicurati da polizze di rito contro eventuali infortuni, dotati de "l'Uniforme Ufficiale di Napoli 2019 e 'sostenuti' con cibi e bevande per ogni turno di lavoro nonché con l'accesso ai mezzi di trasporto per raggiungere il luogo interessato. Gli stessi, infine, avrebbero ricevuto il Certificato di partecipazione Ufficiale.

CONSIDERATO

che, a seguito di un'inchiesta giornalistica condotta dal giornale web Stylo24 e a seguito di un'interrogazione de quo presentata dal sottoscritto, l'iniziale determinazione a non riconoscere ai volontari alcun compenso, neppure sotto forma di rimborso spese, ha determinato nei giorni scorsi la decisione del Commissario Aru di prevedere per gli stessi un rimborso giornaliero di 20 euro;

ATTESO

che, considerata la durata del lavoro, l'obbligo di formazione e a la responsabilità di un impiego che attiene alla importante funzione di interfaccia e collegamento tra Aru e le delegazioni provenienti da 160 Paesi del mondo, questa previsione appare comunque quanto meno poco 'gratificante';

che la scarsa partecipazione al succitato Bando Aru ha determinato la necessità del ricorso al altre forme di reclutamento, non ultimo l'approvvigionamento al volontariato della Protezione Civile;

TANTO PREMESSO

interroga il Presidente della Regione Campania, On. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) quali procedure e criteri di trasparenza siano state adottate, nonché a quali strumenti si sia fatto ricorso (es. Piattaforma Aru, Volontariato Protezione Civile, Agenzie o società di service, ecc.) per il complessivo reclutamento dei 'volontari' destinati all'impiego nel corso delle Universiadi 2019 e se non si ritiene doveroso somministrare agli stessi emolumenti adeguati alle prestazioni effettivamente richieste.

Il Consigliere
Amando CESARO





Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

Prot. N. 45 /GC-DP/QT

Del 25 /03/2019

Alla Segreteria Generale

Consiglio Regionale della Campania

Oggetto: trasmissione nr 1 interrogazione-question time ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno

Trasmetto in allegato nr 1 (una) interrogazione - question time a risposta immediata, presentata dal Cons. Alfonso LONGOBARDI ed avente quale oggetto: "Gravissima situazione economica ed occupazionale nel comparto dei corrieri espressi e delle spedizioni"

Napoli, 25/03/2019

Carminè De Pascale



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 3092 / AAT. 129
R.1.

Prot. 170 /2019
Napoli, 25.3.2019

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su: **"Gravissima situazione economica ed occupazionale nel comparto dei corrieri espressi e delle spedizioni"**

Premesso che:

da diverse settimane permane in tutta Italia una grave situazione del comparto dei corrieri espressi, delle spedizioni e delle consegne;

in particolare la SGT (azienda tra le più importanti del comparto) con una nota scritta del 20 marzo us ha segnalato ai propri clienti, fornitori, utenti di *«attraversare una fase di tensione economica, finanziaria ed operativa non riuscendo nell'immediato a garantire la corretta prosecuzione dei servizi»*;

la stessa SGT nella suddetta nota del 20 marzo ha specificato che *«ci duole comunicare che i servizi debbono intendersi sospesi fino a nuova comunicazione»*;

la SGT ad oggi ha sul territorio nazionale 11 filiali dirette con circa 60 fornitori (facenti riferimento a 3 HUB dislocati nelle varie aree geografiche) e genera lavoro e occupazione per circa 3500 unità, tra addetti diretti e l'indotto;

le pesanti ripercussioni di questa crisi sono già visibili visto che gli addetti del comparto e i fornitori non riceverebbe stipendi, salari e compensi anche per lavori già svolti nelle scorse settimane;

in Campania, come nel resto d'Italia, le conseguenze negative investono centinaia di famiglie;

questa grave situazione economica e occupazionale impone il massimo sforzo delle Istituzioni pubbliche a partire dalla Regione Campania;

Si chiede alla giunta regionale della Campania

Di verificare tempi e modalità di intervento a sostegno del comparto dei corrieri espressi, per la tutela del lavoro degli addetti diretti e dell'indotto, che deve contemplare anche la richiesta di una riunione urgente con un tavolo istituzionale Regione/Governo in cui affrontare la problematica e sostenere il comparto dei corrieri espressi, delle spedizioni e dei lavoratori.

On. Dott. Alfonso Longobardi



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n.0263/2019 dell'03 Aprile 2019

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE INTERROGAZIONI PER QUESTION TIME 19 MARZO 2019.

Egregia Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Norme per il diritto al lavoro dei Disabili"**, a firma del consigliere **Luciano Passariello** chiedendo per essa corrispondente Risposta nell'ambito della seduta di QUESTION TIME già programmata per il 09.04.2019.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 308/2/ART. 129
R.1.

Consiglio Regionale della Campania

Prot n.
del 13 /03/2019

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania
On. Rosa D'AMELIO
Sua Sede

All'Assessore al Lavoro e Risorse Umane
Dott.ssa Sonia PALMIERI
Sua Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso che

la Legge 12 marzo 1999, n.68 detta le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

l'art. 1 della stessa, ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

secondo il combinato disposto di cui agli artt. 1 e 8, sempre della Legge sopra indicata, è prevista l'iscrizione, presso i Centri per l'impiego competenti, in una apposita sezione, anche per gli invalidi per servizio;

secondo il combinato disposto di cui agli artt. 3 e 7, sempre della richiamata Legge, i datori di lavoro, sia pubblici che privati, hanno l'obbligo di assumere le persone diversamente abili in funzione e numeri delle proprie piante organiche.

Preso atto

della grande evoluzione normativa tesa sempre ad una maggiore tutela ed inclusione lavorativa delle persone diversamente abili ed in specifico:

Legge 12 marzo 1999, n.68



Consiglio Regionale della Campania

Legge 10 dicembre 2014, n.183

Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.151

Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185

Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244

Considerato che

sarebbe opportuno un costante monitoraggio degli obblighi di Legge, sia per la parte pubblica che quella privata.

Chiede di sapere

se e a che data, sono aggiornati gli elenchi e le graduatorie, presso i diversi Centri provinciali per l'impiego, riguardanti le persone diversamente abili;

se la Regione Campania, gli Enti da essa derivati, tutte società in house e le ASLL, nei propri bandi, si attengono strettamente al dettato legislativo in materia.

Napoli, Il 13/03/2019

**Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO**





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n. 197/19

Al Presidente del Consiglio regionale
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* del 9 aprile 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 9 aprile 2019, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

7 APR. 2019



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero VERDI
Il Presidente
Francesco Enrico Barone



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 309/2/ARF-129
R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

“AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEGLI OSPEDALI DELLA CAMPANIA”

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- **il giorno 3 aprile 2019, i carabinieri del NAS hanno provveduto al sequestro preventivo, con facoltà d’uso, dell’Ospedale San Rocco di Sessa per la riscontrata assenza delle autorizzazioni all’esercizio previste dall’art. 193 del Testo unico delle Leggi sanitarie;**
- **secondo quanto riportato nell’edizione del 4 aprile 2019 del quotidiano “Il Mattino” il 50 per cento degli ospedali della Campania non sarebbe in possesso delle necessarie autorizzazioni all’esercizio tra cui “i seguenti ospedali: «San Leonardo» di Castellammare di Stabia, «Santa Maria la Pietà» di Nola, «Maresca» di Torre del Greco, «Sant’Anna e Madonna della Neve» di Boscotrecase. All’«Apicella» di Pollena Trocchia, oltre alla «licenza», manca addirittura l’agibilità”.**
- **inoltre, sempre secondo il quotidiano, sarebbero in corso le verifiche per gli Ospedali napoletani «San Paolo» e «San Giovanni Bosco»;**

tanto premesso,

il sottoscritto chiede di conoscere la reale situazione in merito al possesso da parte degli ospedali della Campania dell’autorizzazione all’esercizio di cui all’art. 193 del Testo Unico delle Leggi sanitarie.

Napoli, 04/04/2019



Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n. 197/19

Al Presidente del Consiglio regionale
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* del 9 aprile 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 9 aprile 2019, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

7 APR. 2019



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero VERDI
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 310/2/ARI. 189
R. I.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

MISURE PER PREVENIRE LE CONSEGUENZE DELLA PREVISTA CHIUSURA TEMPORANEA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA

**All'Assessore regionale all'Ambiente
Avv. Fulvio Buonavitacola**

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessso che:

- la Regione Campania ha da tempo programmato e fissato gli obiettivi di un corretto ciclo dei rifiuti fissando precisi *target* sia sul raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata sia sul trattamento delle stesse frazioni differenziate;
- la Regione Campania, in applicazione dell'art. 45 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, ha avviato un programma straordinario che ha tra gli obiettivi lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- nella seduta del 16 dicembre 2016, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani (PRGRU), adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 685/2016 contenente l'aggiornamento del precedente Piano;
- il PRGRU pone tra gli obiettivi, escludendo il ricorso a nuovi impianti di termovalorizzazione, il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata, che include anche la frazione organica, ragion per cui la realizzazione degli impianti di recupero della frazione organica è una fase strategica per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, con conseguente riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- tale programmazione ha permesso un considerevole aumento delle percentuali di rifiuti differenziati recuperati, tanto che alcuni comuni hanno registrato punte da record nazionale e la Campania risulta aver la migliore percentuale di rifiuti tra le regioni meridionali;
- in tale contesto, la maggiore criticità è rappresentata dal recupero della frazione organica da raccolta differenziata (F.O.R.U.) per la quale non sussiste l'autosufficienza di trattamento sia nell'ambito provinciale che in quello regionale;





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

- l'attuale capacità di trattamento deve essere necessariamente implementata dall'impiantistica attualmente in fase di completamento, dall'impiantistica in fase di iter autorizzativo e dalle proposte di realizzare gli impianti di trattamento della frazione organica negli ex STIR;
- in data 12 maggio 2016 è stato pubblicato dalla Regione Campania un avviso rivolto alle ai Comuni per manifestare l'interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;

atteso che:

- il Termovalorizzatore di Acerra a partire dal prossimo mese di settembre suspenderebbe l'attività per circa un mese per consentire la manutenzione della turbina, la cui ultima manutenzione risale al 2013;

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente per conoscere:

- a) come la Regione Campania intenda affrontare e risolvere le inevitabili ripercussioni che derivano dalla chiusura di un mese del Termovalorizzatore di Acerra;
- b) lo stato di attuazione della programmazione relativa alla realizzazione dei siti di compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti.

Napoli, 05/04/2019

Francesco Emilio Borrelli





Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. **399** SP

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: **0008438/1** Data: **05/04/2019 10:32**
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmette in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 9 aprile 2019,
l'interrogazione a firma del Consigliere: Maria Grazia Di Scala.

Napoli, **5-4-2019**

Il Presidente
Armando Cesaro



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

344/2/ARF-129
R-1.

Prot. n. 0264

Napoli, lì 4 aprile 2019

Al Presidente del Gruppo
Armando Cesaro

S E D E

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: PON "Legalità 2014/2020" Asse 7 Accoglienza e integrazione .

La sottoscritta Consigliera regionale, Maria Grazia Di Scala, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

- a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE ", per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", per la Regione Campania in Italia;
- e. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della richiamata decisione comunitaria;
- f. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia 2014IT16RFOP007;
- ~~g. con le Deliberazioni nn. 719 e 720 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea e del documento "Metodologia e criteri di selezione~~



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"

delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

h. con deliberazione n. 73 del 14 febbraio 2017, la Giunta regionale ha approvato schema di "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" e l' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" e programmato le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 e il cronoprogramma di spesa riferito alle azioni finanziate a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;

Considerato che

a. in data 9 gennaio 2018, con decisione C(2018)20 la Commissione europea ha accolto la proposta di riprogrammazione del PON "Legalità" 2014 – 2020 approvando nuova versione del PON "Legalità" prevedendo il rafforzamento delle Azioni a valere sull'Asse 4 per "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" e l'introduzione del nuovo Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti", attraverso una dotazione aggiuntiva di risorse conseguenti all'aggiustamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale del Bilancio dell'Unione europea;

b. con deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018, la Giunta regionale ha preso atto della approvazione di una riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 assentita dalla Commissione europea con Decisione n. C(2018) 1690 del 15 marzo 2018;

c. per l'Asse 4 del PON "Legalità" come rimodulato e ripartito è stata prevista nell'Azione 4.1.1 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" – sotto-azioni 4.1.1.A "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" e 4.1.1.B "Azioni di supporto professionale alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio" e nell'Azione 4.1.2 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza";

d. per il nuovo Asse 7 del PON "Legalità" ripartito nell'Azione 7.1.1 "Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria";

Rilevato che

a) la Giunta regionale nella narrativa della deliberazione n. 306 del 22 maggio 2018 evidenzia che: *"nell'attuale contesto sociale, occorre rafforzare l'intervento regionale sulle tematiche connesse alla diffusione della cultura della legalità e al contrasto della dispersione scolastica, anche alla luce della diffusa partecipazione del territorio al citato Avviso pubblico "Scuola di Comunità";*

b) con il sopracitato atto deliberativo si provvede ad approvare l'Atto integrativo al Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Campania per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014-2020 riportando le ulteriori risorse derivanti dalla riprogrammazione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Grazia Di Scala

Gruppo consiliare "Forza Italia"

del PON Legalità 2014-2020 destinate alla Campania pari complessivamente ad € 44.028.903,89 per misure in favore dei migranti sia materiali, ristrutturazioni di immobili per migliorare il sistema di accoglienza, che immateriali, percorsi di inclusione sociale e lavorativa;

- c) con le suddette risorse finanziarie si provvede a riprogrammare l'importo delle risorse di cui al POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 2 Obiettivo specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità", pari complessivamente ad € 22.561.000,00 in coerenza con quanto programmato nell'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" approvato con DGR n. 73 del 14/2/2017;

Ritenuto che

- a) in data 21 giugno 2018 è stato sottoscritto l'Atto integrativo al Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 25 maggio 2018 che tra gli interventi da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Campania per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014-2020, prevede, l'azione 3.1 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" e l'Azione 3.4 "Azioni di Accoglienza dei Migranti", nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità";
- b) la Giunta regionale, con delibera di n. 790 del 29 novembre 2018 ha adottato la programmazione per dare impulso e attuazione agli interventi per il rafforzamento di percorsi di accoglienza che facilitino l'inserimento sociolavorativo dei migranti, differenziati in funzione delle caratteristiche socio economiche del territorio regionale campano, nell'ambito delle azioni previste nel suddetto Atto integrativo;

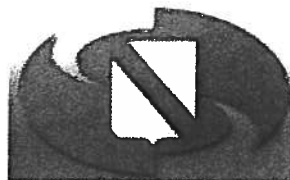
Atteso che

La regione Campania con il suddetto provvedimento deliberativo prevede di sostenere il rafforzamento dei sistemi di prima accoglienza a favore delle città di Napoli e Salerno, oggetto di sbarco di migranti, e il rafforzamento dei sistemi di integrazione e presa in carico dei migranti nelle aree interne, che presentino piani di sviluppo economico basati sull'inclusione socio lavorativa dei migranti ammettendo un finanziamento di 10 milioni sulle misure PON Legalità;

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, ritenuto e atteso si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. quali attività siano state intraprese per onorare il protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e della sicurezza stipulato tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione territoriale, il Ministero dell'Interno;
2. quali azioni siano state intraprese per il rafforzamento dei sistemi di prima accoglienza a favore delle città di Napoli e Salerno;
3. quali e che piani di sviluppo siano stati programmati e attivati per l'inclusione socio lavorativa dei migranti;
4. quanti sbarchi e quale sia il numero di migranti presi in carico o che si prevede di inserire nei programmi

Maria Grazia Di Scala



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 202 del 04.04.2019

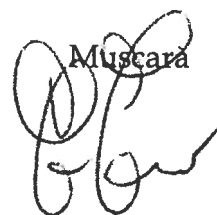
Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 9 aprile 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Mustara


Prot. N. 200/E DEL 04/04/19



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 312/2/ARI-129
R-1.

Prot. n. 15

Napoli, lì 4 aprile 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: procedura per affidamento servizi minimi TPL e problematiche CPL Caserta.

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore ai Trasporti.

Premesso che:

- a) l'articolo 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (conv. L. 148/11) affida alle Regioni l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, mediante la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- a) in ordine alle procedure di gara inerenti al trasporto pubblico locale, con delibera n. 571 del 21 novembre 2015, la Regione ha revocato in autotutela gli atti deliberativi di indirizzo propedeutici all'avvio delle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, sulla base della necessità di rivedere le attività di programmazione prodromiche all'affidamento, per renderle rispondenti ai mutati assetti istituzionali delineati dalla legge n. 56 del 2014;
- b) con delibera di giunta n. 36 del 2 febbraio 2016, per garantire la continuità dei servizi non interrompibili di TPL su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, la è stata disposta la prosecuzione, fino a due anni, degli affidamenti in essere, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- c) con delibera n. 763 del 20 dicembre 2016, si è proceduto alla suddivisione del Bacino Unico regionale in 5 lotti e su tale individuazione si è espressa IV Commissione Consiliare - Trasporti - per il "sentito", secondo quanto previsto dalla legge, si esprimeva, in data 27.12.16;

considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) nel 2012, parte dei servizi minimi TPL di interesse della Provincia di Caserta e tutti i servizi minimi TPL del Comune di Caserta erano affidati alla CLP spa;
- b) in vigore di contratto, la società è stata colpita da provvedimento ostativo rilasciato dalla Prefettura di Napoli nel 2013 (provvedimento confermato nel 2014) ed è stata disposta la straordinaria e temporanea gestione della stessa, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari e la nomina di due amministratori straordinari;
- c) la misura è stata più volte rinnovata, sulla scorta della dichiarata esigenza di garantire la continuità del servizio nelle more dell'espletamento della procedura di gara;
- d) la Regione, con delibera n.793 del 19.12.2017, ha stabilito di avvalersi di ACAMIR quale stazione appaltante per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi minimi di TPL;
- e) ACAMIR, con deliberazione n. 249 del 22.12.17, ha indetto gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria per l'affidamento in concessione "net cost" di detti servizi per dieci anni;

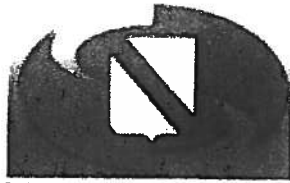
rilevato che a oggi, la procedura non risulta ancora conclusa e i servizi minimi TPL di interesse della Provincia e del Comune di Caserta continuano a essere gestiti dalla società CLP spa;

atteso che lo scrivente ha presentato, nel corso di questi anni, interrogazioni sia in ordine alla questione relativa alle procedure per l'affidamento sei servizi TPL su gomma (reg. gen. 682 del 4.04.17; reg. gen. 729 del 10.5.17 e reg. gen. 1157 del 3.10.18) e in ordine ai disservizi e alle criticità connesse, in particolare, alla gestione del servizio da parte della CLP (reg. gen. 114 del 19.1.16 e 1144 del 20.9.18), finalizzati a evidenziare le criticità connesse all'affidamento a società destinataria di una interdittiva antimafia e i disservizi del suo servizio.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore ai Trasporti al fine di sapere:

1. quali sono le tempistiche previste per la conclusione della procedura di gara per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma e per il subentro dell'aggiudicataria e quali sono le ragioni per le quali si procede a prorogare il contratto in essere con la CLP, essendo la stessa colpita da provvedimento ostativo.

Viglione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 202 del 04.04.2019

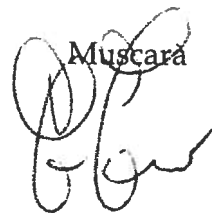
Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 9 aprile 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscarà


Prot. n. 204 DEL 04/04/19



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 313/2/981.129
R-1-

Prot. n. 43 del 4 aprile 2019

Al Presidente della Giunta
Regionale

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Detrazioni per assenza degli Assessori dalle sedute del Consiglio regionale e della Giunta regionale.

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) L'articolo 8 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 stabilisce, al comma 1, che "...Ai consiglieri e agli assessori regionali dal rimborso spese per l'esercizio del mandato è detratto l'importo di euro 150,00 per ogni giornata di assenza non giustificata alle sedute del Consiglio, della Giunta, dell'Ufficio di presidenza", precisando, nei commi successivi, le fattispecie di assenza che equivalgono a presenza (commi 3 e 4) e i casi di assenza giustificata (comma 5) purché, questi ultimi, tempestivamente comunicati agli uffici competenti;
- b) L'articolo 44, comma 3, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 prevede, altresì, che "...Ai Consiglieri regionali e agli Assessori regionali che non partecipano alle sedute di Consiglio regionale viene detratta dall'indennità di base la somma di euro 250,00, fermo restando la vigenza della norma di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 13/1996";

Premesso, altresì, che

- a) La disciplina su delineata, con precipuo riguardo agli assessori, rinviene la regolamentazione di dettaglio nell'articolo 3 del "Regolamento interno della Giunta regionale della Campania" adottato con la DGR 256/2014 in attuazione dell'articolo 50, comma 5 dello Statuto regionale;
- b) Nello specifico, l'articolo 3 citato, rubricato Assenze degli Assessori, stabilisce "... La partecipazione alle riunioni della Giunta regionale è obbligatoria, salvo motivato impedimento, da comunicarsi per iscritto al Presidente e al Segretario... 2. È possibile l'intervento dei componenti la Giunta tramite collegamento in videoconferenza o in audioconferenza, previo accertamento dell'identità dei

partecipanti da parte del Segretario, che assicura la continuativa interazione tra i membri nelle fasi di discussione e di votazione. La regolarità dello svolgimento della partecipazione in videoconferenza o in audioconferenza è attestata nel processo verbale della seduta di Giunta.

3. Sono da ritenersi giustificate, ai sensi della normativa vigente, le assenze dovute a:

- a. svolgimento di attività inerenti a compiti istituzionali e di rappresentanza;
- b. malattia, infortunio o accertamenti sanitari;
- c. provvisorio allontanamento dalla sala di adunanza della Giunta per dissenso politico, espressamente e testualmente dichiarato prima del voto su singole questioni;
- d. partecipazione ad altra contemporanea riunione del Consiglio regionale.

4. Oltre ai casi previsti, si ritiene, altresì, giustificata l'assenza per un numero massimo di cinque sedute di Giunta.

5. Per ogni assenza alle sedute di Giunta, che non sia giustificata ai sensi del presente articolo, si applica la detrazione dal rimborso spese per l'esercizio del mandato, secondo la disciplina legislativa vigente in materia. Le sedute convocate per motivi di urgenza e con termini inferiori a ventiquattro ore non comportano detrazioni, laddove gli Assessori siano materialmente impossibilitati, per qualunque ragione, alla partecipazione alla Giunta...

Considerato che

a) La DGR 256/2014 non si limita a dettare disposizioni attuative delle norme di legge ma introduce essa stessa fattispecie nuove e non contemplate dalla normativa vigente, quali la giustificazione per un numero massimo di cinque sedute di Giunta; la giustificazione, per qualunque ragione, dell'assenza a sedute convocate d'urgenza; la partecipazione tramite videoconferenza o audioconferenza;

b) Il comma 5 dell'articolo 3 della DGR 256/2014, nel caso di assenza ingiustificata, applica la detrazione dal rimborso spese per l'esercizio mandato, (non richiamando ovviamente la detrazione di cui all'articolo 44, comma 3 LR 15/2002 da calcolare sull'indennità di base, riferentesi alle assenze in Consiglio regionale);

c) Il Regolamento interno della Giunta non disciplina le ipotesi di assenza degli assessori alle sedute del Consiglio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato si interroga per sapere:

in presenza di una potenziale antinomia tra fonti, quali sono le fattispecie di assenza giustificata alle sedute di Giunta applicate agli Assessori (quelle recate dalla legge 13/96 o quelle recate dal regolamento interno ex DGR 256/2014), quante assenze degli Assessori regionali alle sedute di Giunta e alle sedute del Consiglio sono state registrate, dall'inizio della legislatura ad oggi, e quali sono le detrazioni applicate; se, nel caso di assenza alle sedute del Consiglio regionale, sono state applicate entrambe le detrazioni di cui agli articoli 8 e 44 citati ai punti a) e b) della premessa.

Ciarambino



Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 138 del 4/4/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Sequestro preventivo d'urgenza dell'Ospedale Civile San Rocco di Sessa Aurunca (CE)>>.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 138 del 4/4/2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Sequestro preventivo d'urgenza dell'Ospedale Civile San Rocco di Sessa Aurunca (CE). Verifica delle condizioni di regolarità normativa delle strutture sanitarie presenti sul territorio Campano>>.

PREMESSO CHE

Da notizie di stampa risulta che in data 2 aprile 2019 i Carabinieri del NAS di Caserta abbiano effettuato un'accurata ispezione presso i locali della struttura nosocomiale "San Rocco" di Sessa Aurunca (CE).

CONSIDERATO CHE

Parimenti da notizie di stampa, risulta che il Nucleo antisofisticazione abbia rilevato la presenza di molteplici e notevoli carenze strutturali, funzionali ed organizzative che interesserebbero, in particolar modo, il complesso delle sale operatorie ed il servizio di Radiologia;

Nel corso delle verifiche sarebbe stata accertata la mancanza dell'Autorizzazione all'esercizio della struttura nosocomiale, così come previsto dall'art. 193 del R.D. n. 1265/34, c.d. "Testo Unico delle Leggi Sanitarie", che così recita: << Nessuno può aprire o mantenere in esercizio ambulatori, case o istituti di cura medico-chirurgica o di assistenza ostetrica, gabinetti di analisi per il pubblico a scopo di accertamento diagnostico, case o pensioni per gestanti, senza speciale autorizzazione del Sindaco... Il contravventore alla presente disposizione ed alle prescrizioni, che il Sindaco ritenga di imporre nell'atto di autorizzazione, è punito con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda.... Il Sindaco, indipendentemente dal procedimento penale, ordina la chiusura... senza l'autorizzazione indicata nel presente articolo>>

RILEVATO CHE

Sul regime delle autorizzazioni sanitarie la Giunta Regionale della Campania, con DGR n.7301/2001, recante "Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione" ha ritenuto fosse <<necessario affidare un congruo termine per la presentazione della domanda ai Comuni competenti per il rilascio di nuova autorizzazione all'esercizio...>>, e ha deliberato di <<...fissare in 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC... il nuovo termine entro il quale i soggetti interessati, pubblici e privati, dovranno presentare ai Comuni territorialmente competenti



Consiglio Regionale
della Campania

la domanda di rilascio di nuova autorizzazione all'esercizio>> e, infine, <<...di fare obbligo ai medesimi soggetti di trasmettere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC della presente deliberazione, all'Assessorato alla Sanità - Settore Programmazione Sanitaria, idonea documentazione attestante l'intervenuta concessione o autorizzazione edilizia (ove dovuta) e il rilascio dell'eventuale autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e/o socio-sanitaria, corredata da una autocertificazione attestante la tipologia e il regime delle prestazioni che si intendono realizzare o già autorizzate all'esercizio, comprensiva della specificazione della dotazione di posti letto, nel caso di strutture di ricovero a ciclo continuativo/diurno, e di posti residenziali/semiresidenziali per le strutture di tale tipologia>>.

EVIDENZIATO CHE

L'accertata mancanza dell'Autorizzazione all'esercizio, trattandosi di una fattispecie di carattere penale, ha indotto l'Autorità Giudiziaria a disporre il sequestro preventivo d'urgenza dell'intero Ospedale, con facoltà d'uso, onde evitare l'interruzione delle prestazioni ed ulteriori disagi per gli utenti;

Da quanto appreso dai *media*, situazioni analoghe sarebbero riscontrabili anche presso altri Ospedali della Campania.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Stante la situazione descritta, se la Giunta intenda adottare procedure di monitoraggio del caso specifico Azienda Ospedaliera "San Rocco" di Sessa Aurunca, al fine di garantire una rapida risoluzione della problematica di riferimento; quali siano i Presidi Ospedalieri della Campania adibiti al ricovero non autorizzati all'esercizio dell'attività secondo le norme vigenti, e quali le motivazioni di tanto, assunta la necessità di garantire sicurezza sanitaria agli utenti; quale sia lo stato di applicazione della DGR n.7301/2001, con specifico riferimento all'esistenza di un registro delle autorizzazioni.

Si richiede risposta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi

PER AVERE I TESTI DELLE INTERROGAZIONI E DELLE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO E MOZIONI CONSULTARE IL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, LINK "ATTI E DOCUMENTI".